

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Acquisto cittadinanza italiana per naturalizzazione

A chi è rivolto

Ai cittadini stranieri residenti in Italia che vogliono acquisire la cittadinanza italiana.

Descrizione

L'Ufficio di Stato Civile si occupa di trascrivere nei propri registri tutti i decreti di concessione, acquisto, perdita e riacquisto della cittadinanza italiana.

La legge n. 91 del 05.02.1992 regola tutte le casistiche e le possibilità per acquisire la cittadinanza italiana.

Il procedimento viene svolto dalla Prefettura (art. 5) Ministero dell'Interno (art. 9), e al termine viene emesso un Decreto di concessione di cittadinanza italiana che verrà trasmesso al Comune per la successiva notifica al cittadino.

Ai sensi dell'art. 14 della legge 91/92, anche i figli minori residenti in Italia e conviventi con il neocittadino italiano acquisiscono la cittadinanza.

Come Fare

Per richiedere la cittadinanza italiana per naturalizzazione, l'interessato deve presentare istanza esclusivamente on-line al seguente indirizzo web: <https://portaleservizi.dlci.interno.it>.

Le informazioni riguardo i requisiti, la documentazione da presentare, la tempistica, costi, ecc. sono reperibili sul [sito della Prefettura](#).

Il comune di Madone fornisce un servizio di assistenza ogni ultimo martedì del mese previo appuntamento chiamando il numero 035 991174 int. 1.

Una volta emesso il decreto di cittadinanza da parte del Ministero/Prefettura, l'interessato verrà contattato dall'Ufficio di Stato Civile per la notifica dello stesso e per fissare l'appuntamento per prestare giuramento avanti al Sindaco.

Cosa Serve

Al termine del procedimento svolto dalla Prefettura/Ministero dell'Interno, viene emanato un Decreto di concessione di cittadinanza italiana che verrà trasmesso al Comune di residenza.

L'interessato sarà contattato dall'ufficio servizi demografici per:

- Ritirare il decreto;
- Concordare con il Sindaco la data del giuramento;
- Consegnare eventuali atti di nascita, di matrimonio, sentenza di divorzio, atto morte del coniuge, in originale, tradotti e legalizzati/apostillati dall'Ambasciata italiana all'estero, per la trascrizione nei registri italiani;
- In caso di figli minori conviventi non nati in Italia è necessario consegnare i relativi atti di nascita debitamente tradotti e legalizzati;
- Presentarsi per il giuramento e la trascrizione del decreto.

Nei giorni successivi al giuramento, il neocittadino italiano dovrà far trascrivere i propri atti di stato civile (nascita, matrimonio, etc.), restituire il permesso di soggiorno e rifare la carta d'identità.